

## Crea 27.1

<b>1. Soggetto attuatore</b>	Crea
<b>Altri soggetti partecipanti</b>	

<b>Tematica</b>	Postazioni regionali della Rete
-----------------	---------------------------------

<b>Titolo del progetto</b>	<i>Postazioni regionali della Rete</i>
<b>Codice progetto</b>	Crea 27.1
<b>Codice/i Azione programma</b>	Azione 511 Azione 512
<b>Codice/i Attività programma</b>	

<b>Durata (mesi)</b>	24 mesi (1 gennaio 2017- 31 dicembre 2018)
----------------------	--------------------------------------------

<b>Descrizione del progetto</b>
<p><u>Breve Sintesi</u></p> <p>L'attività della Rete a livello nazionale va accompagnata da un'azione capillare di animazione e informazione a livello regionale e locale, che raggiunga più direttamente i territori, attraverso una costante interazione con le Regioni, i GAL e gli altri attori operanti a livello territoriale (partenariati, Gal, Gruppi operativi, altre Reti), che favorisca lo scambio di esperienze e trasferimento di competenze, l'animazione, il collegamento e la messa in rete degli stakeholders e degli operatori rurali.</p> <p>Tali attività saranno garantite dalle Postazioni regionali della Rete, che nel loro ruolo di "Antenne" dovranno essere referenti della Rete sul territorio.</p> <p>Le postazioni saranno in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "nodo" regionale dei network tematici, con funzioni di animazione territoriale e diffusione delle informazioni;</li> <li>- "voce della Rete" nei territori regionali (es. partecipazione eventi e convegni) e "voce delle Regioni" nella comunicazione/informazione che la Rete effettuerà a livello nazionale (contributi a riviste, segnalazione iniziative regionali, pubblicazione avvisi pubblici, ecc.);</li> <li>- "antenne" in grado di raccogliere le esigenze di supporto regionale e territoriale, nonché trasferire e scambiare soluzioni e informazioni nel proprio e in altri contesti di intervento;</li> <li>- "antenne" in grado di raccogliere sistematicamente esperienze di successo a livello regionale e territoriale, che possano alimentare il patrimonio informativo delle "Eccellenze rurali";</li> <li>- "supporto operativo" alle iniziative formative e informative svolte nei territori regionali</li> </ul> <p>Le postazioni regionali dovranno mantenere, attraverso il coordinamento nazionale, un costante rapporto con il Mipaaf e con la Regione di riferimento, le attività non dovranno tuttavia sovrapporsi con quelle dell'assistenza tecnica regionale.</p> <p>L'attività informativa sul funzionamento e sulle opportunità della politica di sviluppo rurale avviata nella fase di avvio della Programmazione e del Programma Rete Rurale, andrà potenziata e coordinata con gli altri GdL e schede progettuali del Programma.</p> <p>Le postazioni regionali prenderanno parte ai vari incontri istituzionali e di partenariato e potranno promuovere direttamente workshop informativi regionali sulle attività della Rete rurale e sulle opportunità della Politica di Sviluppo rurale ed incontri con il partenariato regionale.</p> <p>L'attività delle PR avrà un <b>ruolo di supporto alla governance dei PSR</b> e sarà finalizzata a migliorare la capacità di gestione dei PSR mediante un lavoro costante di rilevazione fabbisogni, analisi delle criticità e individuazione di soluzioni operative. Ciò avverrà con un costante rapporto</p>

di confronto con le AdG e sulla ricerca di soluzioni attraverso il trasferimento dei documenti di lavoro presenti nel circuito Mipaaf-Rete Rurale e l'elaborazione di prodotti specifici che partendo da una problematica regionale permettano di ampliare le informazioni all'intero circuito dello sviluppo rurale.

L'attività delle PR continuerà ad essere incentrata sul **ruolo di informazione e voce della Rete** sul territorio sia utilizzando ed alimentando gli strumenti di informazione della Rete (portale, banca dati dei bandi dei PSR, riviste e newsletter), sia supportando progetti della rete come Eccellenze rurali, Rural4Learning, PSR HUB.

A livello regionale e territoriale, in continuità con il primo biennio di attuazione 2015-2016, sarà garantita dal CREA nell'ambito delle proprie postazioni operative a livello regionale. Per ciascuna regione è già individuata una persona di contatto e saranno svolti incontri periodici con le AdG.

L'attività prevede inoltre altresì la mobilitazione di team di esperti, sulla base delle specifiche competenze degli esperti coinvolti a livello nazionale e regionale, per supportare le Regioni su problematiche specifiche anche attraverso azioni dimostrative, assistenza a progetti pilota e a processi di sperimentazione di nuovi modelli di gestione del settore agricolo, forestale e agroalimentare.

Le attività suddette verranno svolte in collaborazione con le altre schede Crea e ove necessario con altre attività della Rete.

**Inquadramento del progetto nel Programma Rete (collegamento con l' "obiettivo specifico" corrispondente ed il "risultato dell'azione" corrispondente).**

Le postazioni regionali concorrono a supportare le attività della rete assicurandone una declinazione regionale rafforzando il contatto con i territori e contribuendo a migliorare il sistema di relazioni tra gli attori della politica di sviluppo rurale.

**Ricadute e benefici effettivi del progetto sul gruppo target di riferimento e descrizione del processo di coinvolgimento ed animazione dei soggetti a cui è destinata l'attività.**

**Output previsti (in collegamento agli output dell'Azione di riferimento)**

**Azione RRN 511**

*Attività di supporto e consulenza, declinata nelle seguenti fasi:*

- Animazione stakeholder a livello regionale mediante partecipazione agli incontri con i partenariati regionali ed alle riunioni istituzionali organizzate nella Regione di riferimento
- Partecipazione focus group/workshop per conto della Rete a livello regionale
- Supporto all'individuazione di soluzioni operative per migliorare l'attuazione dei PSR e produzione di un archivio delle problematiche emergenti nell'ambito della gestione dei PSR e di alcune schede tecniche tematiche (su specifiche esigenze regionali da mettere on line sul portale della Rete)
- Realizzazione di specifiche ricognizioni sull'avanzamento dei PSR, sulle eventuali criticità e sulle soluzioni adottate, anche funzionali al rispetto dell'N+3, alla riserva di performance e al monitoraggio degli interventi;
- Supporto allo start-up di processi strategici nel contesto PSR: avvio GAL, Avvio Gruppi operativi e coordinamento con la Rete PEI, Aree Interne, strumenti finanziari
- Partecipazione ai Comitati di Sorveglianza dei PSR 2014-2020 ed agli incontri annuali dei PSR con la CE.
- Supporto over richiesto all'organizzazione di study visit e iniziative di cooperazione istituzionale
- Aggiornamento della BD dei bandi realizzata nel 2015-16
- Partecipazione alle attività realizzate a livello regionale nell'ambito delle altre schede progetto della Rete

*Documento di ricerca e analisi*

“Termometro dei bandi”, finalizzato a fornire un quadro periodico dell’avanzamento delle procedure di selezione dei beneficiari nei diversi PSR

**Azione RRN 512 : Piano di comunicazione della Rete e pubblicità degli interventi**

*Attività di supporto e consulenza:* informazione sulle attività della RRN ed animazione del network regionale, come di seguito declinata:

- Partecipazione a workshop tecnici ed informativi promossi dalle Regioni e PA, dal partenariato e dalla rete di soggetti coinvolti nell’attuazione dei PSR.
- Supporto per l’organizzazione di Workshop/seminari/focus group/incontri regionali sulle attività di Rete
- *Redazione di articoli trasversali per le riviste Pianeta PSR e Magazine RRN o per il portale della Rete*
- Individuazione e raccolta di buone prassi regionali a supporto del progetto “Eccellenze rurali” (scheda CRA 2.1)

In considerazione della particolare complessità delle attività delle postazioni regionali, che riassumono le diverse attività delle schede progettuali del piano biennale, implementandole alla scala regionale, le singole iniziative corrispondenti ai sopraindicati output, verranno gradualmente autorizzate dalle strutture di coordinamento dell’AdG della Rete Rurale, in collaborazione con le Regioni.